



ASTE
GIUDIZIARIE®

N. 18/2021 Reg. Es. Imm.

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA

ASTE
GIUDIZIARIE®

Esecuzioni Immobiliari

**Avviso di vendita telematica sincrona a partecipazione mista,
ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.**

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

L'Avv. Marco Vizzini, con studio in Caltanissetta, Via Libertà n. 114, delegato alla vendita dall'Ill.mo Giudice dell'Esecuzione, rende noto che in data **06 febbraio 2026 ore 12,00** presso il suo studio, avrà luogo la vendita **telematica sincrona a partecipazione mista**, dei seguenti beni immobili:

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Lotto UNO:

Piena proprietà di un immobile sito in Santa Caterina Villarmosa (CL), Via Francesco Crispi n. 239, piano terra in parte adibito ad opificio ed in parte a spogliatoi e servizi igienici di complessivi mq. 1.930,00 lordi, facente parte di un complesso edilizio più ampio costituito da più unità immobiliari.

L'immobile risulta censito al C.F. del Comune di Santa Caterina Villarmosa al foglio 35, particella 304 sub 5, cat. C/3, consistenza 1.930 mq, superficie catastale 1.934 mq, R.C. € 4.385,75;

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Il prezzo a base d'asta è fissato in Euro 1.030.650,00

*Offerta minima di acquisto per la partecipazione alla vendita (pari al 75% del suddetto prezzo base): **Euro 772.987,50***

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Ai superiori importi dovrà essere aggiunta l'IVA qualora dovuta.

Lotto DUE:

Piena proprietà di un immobile sito in Santa Caterina Villarmosa (CL), Via Francesco Crispi n. 239, piano terra adibito ad opificio facente parte di un complesso edilizio più ampio costituito da più unità immobiliari.

L'immobile risulta censito al C.F. del Comune di Santa Caterina Villarmosa al foglio 35, particella 304 sub 6, cat. C/2, consistenza 782 mq, superficie catastale 781 mq, R.C. € 1.495,32;

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Il prezzo a base d'asta è fissato in Euro 346.650,00

*Offerta minima di acquisto per la partecipazione alla vendita (pari al 75% del suddetto prezzo base): **Euro 259.987,50.***

Ai superiori importi dovrà essere aggiunta l'IVA qualora dovuta.

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



Lotto TRE:

Piena proprietà di un magazzino sito in Santa Caterina Villarmosa (CL), Via Francesco Crispi n. 239, piano terra facente parte di un complesso edilizio più ampio costituito da più unità immobiliari.

L'immobile risulta censito al C.F. del Comune di Santa Caterina Villarmosa al foglio 35, particella 304 sub 8, cat. C/2, classe 5, consistenza 66 mq, superficie catastale 76 mq, R.C. € 146,57;

Il prezzo a base d'asta è fissato in Euro 24.075,00

*Offerta minima di acquisto per la partecipazione alla vendita (pari al 75% del suddetto prezzo base): **Euro 18.056,25.***

Ai superiori importi dovrà essere aggiunta l'IVA qualora dovuta

Lotto QUATTRO:

Piena proprietà di un immobile sito in Santa Caterina Villarmosa (CL), Via Francesco Crispi n. 239, piano primo, adibito ad ufficio, con ingresso condiviso con la proprietà del Lotto 5, ed accessibile mediante un passaggio coperto posto nella corte interna del compendio.

L'immobile risulta censito al C.F. del Comune di Santa Caterina Villarmosa al foglio 35, particella 304 sub 12, cat. A/3, classe 1, vani 3, superficie catastale 91 mq, R.C. € 66,62, P.1.;

Il prezzo a base d'asta è fissato in Euro 44.850,00

*Offerta minima di acquisto per la partecipazione alla vendita (pari al 75% del suddetto prezzo base): **Euro 33.637,50.***

Ai superiori importi dovrà essere aggiunta l'IVA qualora dovuta

Lotto CINQUE:

Piena proprietà di un immobile sito in Santa Caterina Villarmosa (CL), Via Francesco Crispi n. 239, piano secondo, con ingresso condiviso con la proprietà del Lotto 4, ed accessibile mediante un passaggio coperto posto nella corte interna del compendio.

L'immobile risulta censito al C.F. del Comune di Santa Caterina Villarmosa al foglio 35, particella 304 sub 22, cat. C/3, classe 1, consistenza 186 mq, superficie catastale 215 mq, R.C. € 422,67, P.2.;

Il prezzo a base d'asta è fissato in Euro 87.300,00



Offerta minima di acquisto per la partecipazione alla vendita (pari al 75% del suddetto prezzo base): **Euro 65.475,00.**

Ai superiori importi dovrà essere aggiunta l'IVA qualora dovuta

A norma dell'artt. 588 e 589 cpc i creditori possono proporre istanza per l'assegnazione del lotto al prezzo a base d'asta, stabilito per l'esperimento della vendita di cui al presente bando.

Nella relazione l'Esperto, con riferimento ai beni oggetto di vendita, ha precisato che “L'immobile pignorato risulta inserito in un contesto avente parti comuni con altre unità, di seguito descritte.

Mediante un cancello metallico carrabile, afferente la pubblica via, è stato possibile accedere nella corte posta sul fronte sud del fabbricato. Dalla medesima corte è stato possibile accedere al vano scala che conduceva al piano secondo dove era ubicata l'unità edilizia destinata a laboratorio, oggetto della procedura. Detta corte nella parte ovest risultava delimitata da muretti in calcestruzzo sormontati da ringhiera metallica; diversamente ad est risultava delimitata dalle unità costituenti gli opifici identificati catastalmente con il foglio di mappa 35 particella 304 subalterni 5, 6 e 8. La pavimentazione dello spiazzale, alla data del sopralluogo, si presentava interamente finita da elementi autobloccanti di cemento”.

Inoltre l'Esperto per ciascun lotto ha rilevato quanto segue:

LOTTO UNO: l'immobile ad oggi risulta locato giusta contratto del 24.09.2014 registrato presso l'Agenzia delle Entrate in data 02.10.2014 con rinnovo tacito ogni 6 anni. Il canone annuo di locazione è di € 7.000,00 oltre Iva.

Sulla copertura del capannone è presente un impianto fotovoltaico appartenente a soggetti terzi che hanno provveduto all'installazione dell'impianto in forza di diversi contratti e precisamente:

- a) **una parte del tetto risulta concessa in locazione** per la durata di anni 20 con decorrenza dall'01 agosto 2012, giusta contratto con firme autenticate trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Caltanissetta in data 10/03/2015 ai nn. 2045/1734, per il canone annuo di € 3.500,00 Iva compresa.
- b) **un'altra parte del tetto risulta concessa in locazione** per la durata di anni 20 con decorrenza dall'01 agosto 2012, giusta contratto con firme autenticate trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Caltanissetta in data 10/03/2015 ai nn. 2046/1735 per il canone annuo di € 3.500,00 Iva compresa.
- c) **infine, un'altra parte risulta concessa in locazione** giusta contratto del 05/07/2013 per la durata di anni 20 “con decorrenza dall'integrale entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico e comunque decorrenti da non oltre 18 mesi dall'odierna stipula”. Il superiore contratto è stato



registrato presso la competente Agenzia delle Entrate di Caltanissetta in data 12/07/2017 al n. 1991 serie 3T, per il canone annuo di € 1.000,00 Iva compresa e comprende anche la porzione di tetto dei lotti 2 e 3.

LOTTO DUE: l'immobile è stato concesso in locazione dagli organi della procedura per la durata di anni uno, con possibilità di rinnovo previa autorizzazione del G.E. e con la previsione di risoluzione automatica ex lege del contratto in caso di aggiudicazione.

Così come rilevato dal CTU la planimetria catastale non risulta allineata con l'ultimo provvedimento rilasciato dal Comune di Santa Caterina Villarmosa. Ed ancora, sono state escluse dal calcolo delle superfici le porzioni di fabbricato costruite in assenza di titolo autorizzativo.

Dal confronto tra lo stato dei luoghi al momento della visita di sopralluogo e la planimetria catastale, sono emerse delle incongruenze relative alla diversa distribuzione degli spazi interni e la tettoia prospiciente la corte interna.

Inoltre il CTU ha evidenziato che *“Lo stato dei luoghi alla data del sopralluogo 15 novembre 2021 risultava non conforme a quanto riportato dai provvedimenti rilasciati dal Comune di Santa Caterina Villarmosa. L'ampliamento previsto come da Concessione Edilizia in Sanatoria n°8/98/1 del 25.02.1998 non si presentava conforme a quanto previsto dagli elaborati architettonici allegati alla detta Concessione in quanto in fase di sopralluogo si notava un'ulteriore ampliamento palesato da un corpo aggiuntivo verso nord come meglio individuato nella foto di seguito riportata. Ed ancora, la sala verniciatura posta verso sud, in prossimità del fronte adiacente ai subalterni 11 e 19 della particella 304 del foglio 35, incorpora una porzione di area che doveva essere destinata a superficie non residenziale”*. Il tutto come meglio descritto negli elaborati grafici riportati nella relazione al cui contenuto si rimanda.

I costi necessari per ridurre in pristino le opere non autorizzate sono stati determinati dal CTU in € 32.5000,00. Detta somma è stata detratta dal prezzo a base d'asta.

Sulla copertura del magazzino è presente l'impianto fotovoltaico appartenente a terzi soggetti in forza del medesimo contratto già indicato per il lotto n. 1 alla lett. c).

LOTTO TRE: l'immobile è stato concesso in locazione dagli organi della procedura per la durata di anni uno, con possibilità di rinnovo previa autorizzazione del G.E. e con la previsione di risoluzione automatica ex lege del contratto in caso di aggiudicazione.

Dal confronto tra lo stato dei luoghi al momento della visita di sopralluogo e la planimetria catastale, sono emerse delle incongruenze. La parete interna del magazzino, che da planimetria catastale palesava un'apertura.



I costi necessari per ridurre in pristino le opere non autorizzate sono stati determinati dal CTU in € 2.500,00. Detta somma è stata detratta dal prezzo a base d'asta.

Sulla copertura del magazzino è presente l'impianto fotovoltaico appartenente a soggetti terzi soggetti in forza del medesimo contratto già indicato per il lotto n. 1 alla lett. c).

LOTTO QUATTRO: l'immobile è stato concesso in locazione dagli organi della procedura per la durata di anni uno con possibilità di rinnovo previa autorizzazione del G.E. e con la previsione di risoluzione automatica ex lege del contratto in caso di aggiudicazione.

LOTTO CINQUE: da un confronto tra lo stato dei luoghi e la planimetria allegata alla S.C.I.A. pratica edilizia n. 27 del 30.04.2020 protocollo n. 4052, che in ordine cronologico risulta l'ultimo provvedimento rilasciato dall'amministrazione comunale competente, sono emerse difformità. Durante il sopralluogo si è potuto accertare l'inesistenza del vano destinato a ripostiglio, presente nelle planimetria catastale e nell'elaborato allegato alla S.C.I.A.. Detto ripostiglio, in origine confinante con il subalterno 17 della particella 304, al momento del sopralluogo risultava accorpato al subalterno 17, particella 304 del foglio di mappa 35.

I costi necessari per ridurre in pristino le opere non autorizzate sono stati determinati dal CTU in € 4.000,00. Detta somma è stata detratta dal prezzo a base d'asta.

Gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova, con tutti gli accessori, le accessioni, le pertinenze e le servitù attive e passive legalmente costituite nonché di quelle nascenti dalla situazione dei luoghi.

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura e, pertanto, eventuali differenze di misura o consistenza non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

Da ciò ne discende che l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi ad esempio quelli derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, ovvero per qualsiasi altro motivo non considerati, anche se occulti o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.



Per tutto quanto non meglio indicato nel presente avviso si rinvia al contenuto tutto della relazione dell'Arch. Manila Scarantino cui si fa esaustivo riferimento.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - potranno presentare l'offerta **irrevocabile di acquisto in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta.**

L'offerta deve essere presentata, con le specifiche modalità di seguito indicate, a seconda dell'opzione cartacea o telematica che si intende scegliere, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la vendita.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA CARTACEA

- 1) L'offerta di acquisto in forma cartacea deve essere presentata, entro le ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per la vendita, presso lo studio del professionista delegato, Avv. Marco Vizzini, in Caltanissetta Via Libertà n. 114.
- 2) L'offerta di acquisto deve essere in regola con l'imposta di bollo mediante l'applicazione della relativa marca vigente (attualmente pari ad € 16,00);
- 3) All'esterno della busta, a cura del professionista Delegato o di un suo delegato *ad hoc*, sarà annotato il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, il nome del Giudice dell'Esecuzione, quello del Professionista Delegato e la data fissata per l'esame delle offerte;
- 4) Le offerte di acquisto dovranno essere accompagnate - a pena di inefficacia - dal deposito, mediante assegni circolari non trasferibili intestati a "Avv. Marco Vizzini - Proc. Es. 18/2021 ed indicazione del lotto", di una somma, a titolo di cauzione, pari al 10% del prezzo offerto per il lotto cui si intende partecipare. Il suddetto assegno dovrà essere inserito all'interno della busta contenente l'offerta di acquisto.

L'offerta cartacea, una volta presentata presso lo studio del professionista delegato, è irrevocabile.

L'offerente in forma cartacea e/o il suo procuratore è tenuto a presenziare nel giorno fissato per l'esame delle offerte.



Nel caso di offerta presentata da più soggetti, la stessa completa dei dati di tutti gli offerenti, dovrà essere sottoscritta da parte di tutti gli offerenti, indicando anche chi tra gli offerenti ha l'incarico e la facoltà di formulare le eventuali offerte in aumento e dovranno altresì essere allegati i documenti come infra indicati.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA TELEMATICA

- 1) L'offerta di acquisto in forma telematica deve essere presentata tramite il modulo web "Offerta Telematica" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale <https://pvp.giustizia.it/pvp/> e sul portale www.astetelematiche.it.

Dal modulo web è scaricabile il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

- 2) L'offerta d'acquisto telematica ed i relativi documenti allegati dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
- 3) L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.
- 4) L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, pena l'inefficacia dell'offerta, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare n. 72/2017 al seguente codice Iban: IT 96 X 08985 16700 005001011978 (Sicilbanca Credito Cooperativo Italiano). Tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Procedura Esecutiva n. 18/2021 (con indicazione del numero del lotto) - versamento cauzione", dovrà essere effettuato in tempo utile in modo tale che l'accredito della somma sul conto suddetto abbia luogo entro lo scadere del termine per la presentazione delle offerte. La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.

- 5) L'offerente deve, altresì, procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad



€ 16,00) in modalità telematica. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio “Pagamento di bolli digitali” presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica”.

- 6) **In caso di offerta formulata da più persone**, copia della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l’offerta e che ha l’incarico e la facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.

L’offerta telematica, una volta inviata all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it e si riceve la pec di avvenuta consegna, è irrevocabile.

CONTENUTO COMUNE ALL’OFFERTA CARTACEA E/O TELEMATICA E DOCUMENTI DA ALLEGARE A SECONDA DELLA RELATIVA MODALITA’

L’offerta d’acquisto, cartacea e/o telematica deve contenere:

- 1) nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto offerente oltre all’indicazione del lotto cui si intende riferire l’offerta.

Ciascun offerente dovrà dichiarare la propria residenza, ovvero eleggere domicilio presso il Comune in cui ha sede l’intestato Tribunale, sotto comminatoria di effettuare tutte le comunicazioni presso la cancelleria del Tribunale.

Se l’offerente è coniugato dovrà presentare auto-dichiarazione in ordine al regime patrimoniale adottato e se in comunione dei beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge.

Se l’offerente è una società o altro ente, dovrà essere allegato idoneo certificato del registro delle imprese da cui risulti l’attuale vigenza della persona non fisica con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale.

Se l’offerente è minorenni, interdetto e/o inabilitato, l’offerta dovrà essere sottoscritta rispettivamente dai genitori, dal tutore ovvero anche da parte del curatore previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

Se il soggetto offerente è extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;

- 2) I dati identificativi del lotto per il quale l’offerta viene proposta.
3) L’indicazione del prezzo offerto che non potrà essere inferiore di oltre un quarto (75%) del prezzo a base d’asta indicato nel presente avviso di vendita, pena l’inefficacia dell’offerta.



4) Il termine del versamento del saldo del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che comunque non potrà essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

5) L'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima e dei documenti ipo-catastali a corredo.

6) La data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, in caso di offerta telematica;

7) L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;

8) L'indicazione dei dati dell'assegno circolare non trasferibile relativo alla cauzione, in caso di offerta cartacea.

9) L'eventuale recapito di telefonia fissa e/o mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta cartacea e/o telematica dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione attestante il versamento della cauzione (nel caso di offerta telematica) tramite bonifico bancario sul conto della procedura esecutiva, da cui risulti anche il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico ai fini della eventuale restituzione, in caso di mancata aggiudicazione;
- l'assegno circolare non trasferibile intestato a “ Avv. Marco Vizzini – Proc. Es. 18/2021 ed indicazione del lotto” (nel caso di offerta cartacea);
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. “prima casa” e/o l'applicazione del c.d. “prezzo valore”) salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione e contestualmente al versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate anche le spese a carico dell'aggiudicatario ex art. 2, 7° comma del D.M. 227/2015;

10) L'offerta depositata è irrevocabile salvo che: a) il professionista delegato ordini l'incanto; b) siano decorsi 120 giorni dalla sua presentazione ed essa non sia stata accolta.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Nel giorno fissato per la vendita e la deliberazione sulle offerte, coloro che hanno scelto la presentazione dell'offerta cartacea dovranno recarsi presso il luogo di apertura delle buste sopra indicato, mentre coloro che hanno scelto la presentazione telematica dell'offerta, dovranno



partecipare online ovunque si trovino, esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che anche nel caso di mancata presenza e/o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

In caso di unica offerta, se l'offerta è per un importo pari o superiore al prezzo base d'asta sopra indicato il delegato procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; se l'offerta è per un importo pari o superiore all'offerta minima, purché non inferiore di oltre 1/4 rispetto al prezzo a base d'asta, l'unico offerente sarà dichiarato aggiudicatario, giusto il disposto dell'art. 572 comma 3° cpc salvo che uno dei creditori non abbia presentato istanza di assegnazione dell'immobile ai sensi dell'art. 588 cpc.

In caso di più offerte valide si procederà a gara tra gli offerenti con la modalità sincrona mista sul prezzo offerto più alto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo.

La gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte ed il vaglio di ammissibilità delle offerte ricevute.

Nel corso della gara, ciascun offerente partecipante alla stessa, potrà fare delle offerte in aumento, da effettuarsi nel termine di tre minuti dall'offerta precedente. **Ogni rilancio non potrà però essere inferiore ad:**

- € 50.000,00 per il Lotto 1;
- € 20.000,00 per il Lotto 2;
- € 1.500,00 per il Lotto 3;
- € 2.500,00 per il Lotto 4;
- € 4.500,00 per il Lotto 5

Il lotto verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Il gestore tecnico della vendita telematica, Aste Giudiziarie Inlinea Spa, allestisce e visualizza sul proprio sito un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci.

In caso di gara, trascorsi tre minuti dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita. La piattaforma sostituirà, nell'area riservata ai partecipanti, i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare



l'anonimato. I dati contenuti nelle offerte cartacee nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alla vendita comparsi avanti al professionista delegato saranno riportati da quest'ultimo nell'area riservata del sito www.astetelematiche.it e resi visibili a coloro che parteciperanno alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Se il prezzo offerto al termine della gara di cui al primo comma dell'art. 573 c.p.c. è inferiore al prezzo base sopra indicato, il professionista delegato non fa luogo all'aggiudicazione quando sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.. In questo caso, il professionista delegato procederà all'assegnazione.

Nel caso in cui non può avere luogo la gara per mancanza di adesione degli offerenti, il professionista delegato quando ritiene che non vi siano serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e purché non sia stata presentata istanza di assegnazione al prezzo base d'asta da parte dei creditori, procederà all'aggiudicazione sulla scorta degli elementi di seguito elencati ed in ordine di priorità:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Terminata la vendita, il professionista delegato procederà all'eventuale aggiudicazione, e stilerà apposito verbale.

L'aggiudicatario che ha presentato offerta con modalità telematica dovrà versare mediante bonifico bancario sul codice Iban **IT 96 X 08985 16700 005001011978 (Sicilbanca Credito Cooperativo Italiano)** relativo alla procedura esecutiva in oggetto, il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nella propria offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale).

L'aggiudicatario che ha presentato l'offerta con modalità cartacea dovrà versare, o tramite bonifico sul codice Iban **IT 96 X 08985 16700 005001011978 (Sicilbanca Credito Cooperativo Italiano)** relativo alla procedura esecutiva in oggetto, oppure mediante assegni circolari non trasferibili intestati a “Avv. Marco Vizzini – procedura esecutiva 18/2021”, il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nella propria offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale).



Nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà anche versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico.

Il mancato versamento nel termine stabilito del saldo prezzo, comporterà che il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del maggiore danno ai sensi dell'art. 587 cpc e 177 disp. att. cpc.

Laddove ricorrano giustificati motivi, su istanza dell'aggiudicatario, il Giudice potrà disporre che il versamento del saldo prezzo abbia luogo ratealmente ed entro dodici mesi dall'aggiudicazione. Ove il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente, l'aggiudicatario che ne faccia richiesta potrà essere immesso nel possesso dell'immobile venduto, a condizione che sia prestata una fideiussione autonoma, irrevocabile e a prima richiesta, per un importo pari ad almeno il trenta (30) per cento del prezzo di vendita. La fideiussione verrà preventivamente sottoposta al vaglio del Giudice dell'Esecuzione, il quale valuterà la capacità di garantire l'adempimento integrale e tempestivo della garanzia. La fideiussione è rilasciata a favore della procedura esecutiva a garanzia del rilascio dell'immobile entro trenta giorni dall'adozione del provvedimento di cui all'art. 587, primo comma, secondo periodo, c.p.c., nonché del risarcimento dei danni eventualmente arrecati all'immobile.

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato presso il suo studio.

Maggiori informazioni possono essere reperite contattando il professionista delegato Avv. Marco Vizzini, presso lo studio del medesimo sito in Caltanissetta nella via Libertà n. 114 nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 19:00.

La partecipazione alla vendita, sia in forma cartacea e/o in forma telematica, implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione peritale.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul Portale delle Vendite Pubbliche (P.V.P.) del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia sul sito internet www.astegiudiziarie.it;

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Caltanissetta, li 25 novembre 2025

Il Professionista Delegato